



COMUNE DI TREVIGNANO ROMANO

Città Metropolitana di Roma Capitale

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

n. 33 del 10-08-2017

OGGETTO: APPROVAZIONE VERBALE DELLA SEDUTA PRECEDENTE.

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **dieci** del mese di **Agosto** a partire dalle ore **15:10**, nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, dietro invito diramato dal Presidente del Consiglio e notificato ai Signori Consiglieri a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di seconda convocazione.

All'appello risultano:

N	Cognome Nome	Presenza	N	Cognome Nome	Presenza
1	MACIUCCHI CLAUDIA	Presente	8	SIMEONI ALESSIA	Presente
2	CIANTI SABRINA	Presente	9	SFORZINI DARIO	Presente
3	DEL SAVIO COSTANTINO	Presente	10	DOMINICI BARBARA	Presente
4	GALLONI LUCA	Presente	11	LEDOVI GIULIANA	Presente
5	GAZZELLA ELIO	Presente	12	LUCIANI ANDREA	Presente
6	MORICHELLI CHIARA	Presente	13	MARCONI MATTEO	Assente
7	SEGUITI GIOVANNA	Presente			

PRESENTI: 12 - ASSENTI: 1

Presiede la seduta il PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AVV. COSTANTINO DEL SAVIO.

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE DOTT. WALTER GAUDIO.

VISTO l'art. 58 del Regolamento del Consiglio Comunale, avente ad oggetto : "Verbale – deposito – rettifiche – approvazione", che testualmente recita:

"Il verbale dell'adunanza, viene pubblicato in copia conforme come previsto dalla vigente normativa e sottoposto all'approvazione del Consiglio nella prima seduta utile".

VISTO il processo verbale della seduta del Consiglio Comunale del 20/7/2017, allegato alla presente per costituirne sua parte integrante e sostanziale;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 – T.U.E.L.;

Con l'unanimità dei voti favorevoli espressi dai presenti (Maciucchi, Galloni, Simeoni, Morichelli, Del Savio, Seguiti, Gazzella, Cianti, Sforzini, Dominici, Luciani e Ledovi)

DELIBERA

Di approvare il processo verbale della seduta del Consiglio Comunale del 20/7/2017, allegato alla presente per costituirne sua parte integrante e sostanziale.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.TO AVV. COSTANTINO DEL SAVIO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO DOTT. WALTER GAUDIO

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio on line del sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi (art. 32 comma 1, della legge n. 69 del 18 giugno 2009).

IL MESSO COMUNALE
F.TO DOTT.SSA DONATELLA DE SANTIS

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per il decorso del termine di dieci giorni dalla pubblicazione.

|| è dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4 del D.L.gs n. 267/2000).

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO DOTT. WALTER GAUDIO

*****COPIA CONFORME AD USO AMMINISTRATIVO*****

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. WALTER GAUDIO

VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 20/07/2017, SEDUTA ORDINARIA.

Per la prima convocazione: - alle ore 15:00 risultano presenti i Consiglieri Ledovi e Marconi; - alle ore 15:20 risultano presenti i Consiglieri Ledovi, Marconi e Luciani; alle ore 16:00 nessuno è presente.

La prima convocazione del Consiglio Comunale prevista per le ore 15:00 del 20/07/2017 va deserta. Il Presidente del Consiglio, il Dott. Costantino Del Savio, alle ore 18:55, dichiara aperta la seduta ordinaria in seconda convocazione del giorno 20/07/2017.

Il Segretario Comunale, Dott. Walter Gaudio, procede all'appello. Risultano assenti i Consiglieri S. Cianti, C. Morichelli, G. Seguiti e B. Dominici.

È oggi presente anche la Responsabile del Settore Economico/Finanziario, Dott.ssa Barbara Speranzini.

Si inizia con la DISCUSSIONE E LA VOTAZIONE SUI VARI PUNTI ALL'ORDINE DEL GIORNO.

1. APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE PRECEDENTI:

- Il PRESIDENTE DEL CONSIGLIO relaziona sul punto all'ordine del giorno.

VOTAZIONE: unanimità dei consensi – il punto viene approvato.

2. ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2017 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8, E 197 DEL D.LGS. 267/2000 E CONTESTUALE RATIFICA DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 114 DEL GIORNO 08/06/2017 AVENTE AD OGGETTO “ VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2017/2019 (ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. 267/2000):

- Il SINDACO relaziona sul punto all'ordine del giorno.

- Interviene il Consigliere LUCIANI ponendo alcune questioni: 1) nella voce “Turismo”, risultando un aumento di Euro 51.000,00, chiede come verranno impiegate tali somme; 2) vengono chiesti dei chiarimenti sulle assunzioni a tempo determinato previste per la Polizia Locale; 3) vengono chiesti chiarimenti circa le movimentazioni contabili che interessano la Segreteria Generale. Successivamente, dichiara che il proprio Gruppo di appartenenza voterà contro la proposta in discussione.

- Il Consigliere GALLONI, con riferimento alla questione n. 1), precisa che nel capitolo “Turismo” sono state stanziare, sia in entrata che in uscita, le somme relative al contributo riconosciuto dalla Regione per il progetto denominato “Bando Borghi”, redatto in collaborazione con il Comune di Monterosi.

- Il SINDACO, con riferimento alla questione n. 2), chiarisce che è previsto un potenziamento del servizio dei Vigili nel periodo estivo sino alle 22:00, e anche oltre se necessario, che verrà realizzato anche attraverso l'assunzione di un paio di Vigili stagionali attingendo dalla graduatoria in essere a Nepi, se sufficientemente capiente.



- Con riferimento alla questione n. 3), la responsabile del Settore Economico/Finanziario Dott.ssa B. SPERANZINI, ricevuta la parola dal Presidente, fa presente che, nell'ambito delle spese di segreteria, sono stati aumentati gli stanziamenti a copertura delle spese legali. Viene altresì comunicato il parere positivo del Revisore unico dei Conti alla proposta in discussione, seppur con la contestuale richiesta di porre rimedio all'errore commesso in sede di stesura relativamente alla quota di oneri concessori utilizzati per la copertura delle spese correnti che, a differenza di quanto riportato, vengono utilizzati per una quota di €. 1.500,00 nelle previsioni iniziali e di 13.500,00 nelle previsioni definitive. Alla correzione si provvederà prima della pubblicazione della deliberazione.

VOTAZIONE: - a favore: n. 6 (la Maggioranza: Maciucchi Claudia; Del Savio Costantino; Galloni Luca; Gazzella Elio; Simeoni Alessia; Sforzini Dario); Contrari: 3 (la Minoranza: Marconi Matteo; Ledovi Giuliana, Luciani Andrea) – astenuti: / - il punto viene approvato.

Si procede, successivamente, alla votazione relativa all'immediata eseguibilità.

- IMMEDIATA ESEGUIBILITA' - VOTAZIONE: a favore: n. 6 (la Maggioranza: Maciucchi Claudia; Del Savio Costantino; Galloni Luca; Gazzella Elio; Simeoni Alessia; Sforzini Dario); Contrari: 3 (la Minoranza: Marconi Matteo; Ledovi Giuliana, Luciani Andrea) – astenuti: / – il punto viene dichiarato IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE.

Alle ore 19:06 la responsabile del Settore Economico/Finanziario lascia l'aula.

3. APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE RELATIVO ALLA DISCIPLINA DELLA STAZIONE UNICA APPALTANTE/SOGGETTO AGGREGATORE DELLA CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE:

- Il Consigliere GALLONI illustra il punto all'ordine del giorno.
- Il Consigliere LEDOVI chiede come possa conciliarsi il nuovo convenzionamento con quello già esistente con i Comuni di Santa Marinella, Manziana e Ladispoli.
- Il Consigliere GALLONI precisa che le due scelte a livello normativo possono coesistere.
- Il GRUPPO DI MINORANZA dichiara la propria astensione al momento del voto.

VOTAZIONE - a favore: n. 6 (la Maggioranza: Maciucchi Claudia; Del Savio Costantino; Galloni Luca; Gazzella Elio; Simeoni Alessia; Sforzini Dario); astenuti: 3 (la Minoranza: Marconi Matteo; Ledovi Giuliana, Luciani Andrea) ; contrari: / – il punto viene approvato.

4. ATTO DI INDIRIZZO PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI SANITARIE ED AMMINISTRATIVE RELATIVE AD IMMOBILI OGGETTO DI ISTANZE DI CONDONO NON ANCORA ESITATE:

- Il PRESIDENTE DEL CONSIGLIO Comunale, Avv. Del Savio, relaziona sul punto.
- Il Cons. LEDOVI consegna agli atti un documento scritto, a firma dei tre Consiglieri del Gruppo "Costruiamo il Domani" presenti all'odierna seduta, relativo all'intervento e alla dichiarazione di voto concernenti la proposta in discussione, in allegato *sub* "A", ed accompagna tale deposito con il proprio ampio intervento.
- Con riferimento ai dubbi manifestati circa la "competenza" del Consiglio comunale nell'adozione dell'atto di indirizzo in esame, il SEGRETARIO COMUNALE, ricevuta la parola dal Presidente, chiarisce che la competenza, diversamente da quanto sostenuto nella nota a firma dei Consiglieri di "Costruiamo il Domani" e nel corso del proprio intervento da parte del Consigliere Ledovi, non è della Giunta bensì, per l'appunto, del Consiglio comunale. Ciò, sostanzialmente, in considerazione del fatto che l'art. 42, al primo comma, nonché al secondo comma, lett. a) e b), del T.U.O.EE.LL. stabilisce chiaramente che: *"1. Il Consiglio è l'organo di indirizzo e di controllo politico-amministrativo. 2. Il consiglio ha competenza limitatamente ai seguenti atti fondamentali: a) ... regolamenti ...; b) ... piani territoriali ed urbanistici ..., pareri da rendere per dette materie;"*. Pertanto, il Consiglio è certamente anche un organo di indirizzo nei confronti degli Uffici per le materie di propria competenza, fra le quali rientrano espressamente i regolamenti comunali e i piani territoriali ed urbanistici, argomenti sui quali, se del caso, il medesimo organo è deputato a rendere specifici pareri. Poste queste basi, è innegabile che l'argomento oggi in discussione incide direttamente sul vigente Piano Regolatore Generale, e sui collegati Norme Tecniche di Attuazione e Regolamento Edilizio, nonché sulla disciplina comunale relativa alle autorizzazioni sanitarie e/o amministrative per attività produttive. Sulla scorta di quella che è la disciplina legislativa nazionale relativa ai tre condoni dell'85, del '94 e del 2003, lo Stato rende possibile, a determinate condizioni, il condono di manufatti abusivi intervenendo in deroga anche sulle predette locali normative di settore interessate, in ordine alle quali gli Enti interessati conservano un certo margine di discrezionalità che potranno e dovranno esprimere tramite il competente organo consiliare che le ha a monte adottate. Per il resto, e senza voler entrare nel "merito" di una discussione di stampo più prettamente "politico", il Segretario richiama l'attenzione dei Consiglieri al rigoroso e restrittivo procedimento individuato dal Consiglio nel deliberato della proposta in discussione per il rilascio delle suddette istanze.
- Dopo ampia discussione in merito;

VOTAZIONE: - a favore: n. 6 (la Maggioranza: Maciucchi Claudia; Del Savio Costantino; Galloni Luca; Gazzella Elio; Simeoni Alessia; Sforzini Dario); Contrari: 3 (la Minoranza: Marconi Matteo; Ledovi Giuliana, Luciani Andrea) – astenuti: / - il punto viene approvato.

5. PROPOSTA DI ORDINE DEL GIORNO PRESENTATA DA COLDIRETTI ROMA RELATIVAMENTE ALL'ENTRATA IN VIGORE NEL NOSTRO PAESE DEL TRATTATO CETA:

- Il Consigliere SFORZINI illustra sul punto.



- Il Cons. MARCONI, a nome del Gruppo di Minoranza, manifesta il pieno assenso alla proposta in discussione.

VOTAZIONE: unanimità dei consensi – il punto viene approvato.

6. MOZIONE GRUPPO CONSILIARE “COSTRUIAMO IL DOMANI” AVENTE AD OGGETTO “VALORIZZAZIONE DEL CENTRO STORICO DI TREVIGNANO ROMANO. MANUTENZIONI DEGLI SPAZI E ARREDO URBANO DI VIA GARIBALDI”.

- Il Consigliere MARCONI legge la mozione presentata.

- Interviene il Cons. GALLONI e fa presente che: 1) lungo la passeggiata già tanto è stato fatto a livello di manutenzione, soprattutto con la sistemazione di svariati sampietrini; 2) circa le lampade di illuminazione, fa presente che è in predisposizione un nuovo piano di illuminazione pubblica; 3) sui cestini e le ceneriere, fa presente che i relativi acquisti sono previsti all'interno del Progetto per il “Bando Borghi”, mentre, per ciò che concerne le bustine per animali domestici, puntualmente vengono riposizionate negli appositi contenitori e, altrettanto puntualmente, vengono sottratte con veri e propri atti di vandalismo; 4) sulla pulizia delle spiagge emerse, si è già fatto qualcosa con ACEA ATO2, ma, essendo le prime azioni non del tutto soddisfacenti, sarebbe opportuno che dell'argomento se ne occupi la specifica Commissione Comunale e ci si continui a muovere anche con il volontariato; 5) sulla pulizia delle aree parcheggio, si stanno predisponendo gli atti per implementare all'attuale affidatario del servizio anche la pulizia della nuova piazza mercato; 6) sul miglioramento della segnaletica stradale e della sicurezza stradale più in generale, si comunica che è stato vinto uno specifico bando regionale che permetterà anche tanti interventi per la sicurezza delle strade comunali. Le raccomandazioni sono senz'altro condivisibili ma, come detto, già tanto è stato fatto. In conclusione, il Consigliere dichiara che il Gruppo di maggioranza che rappresenta condivide l'impegno finale inserito nella mozione, purché venga esclusa ogni altra considerazione presente nella parte introduttiva della mozione stessa.

- Il Consigliere MARCONI fa presente che lungo la passeggiata ancora risultano fuori posto molti sampietrini. Con riferimento all'illuminazione, si prende atto del nuovo piano comunale in formazione. E' comunque necessario porre subito in sicurezza molti dei lampioni presenti sul territorio che presentano gli sportelli di ispezione facilmente apribili o proprio assenti, con tutti i conseguenti intuibili pericoli.

VOTAZIONE: unanimità dei consensi – il punto viene approvato.

La seduta viene sciolta alle ore 20:11

Il Presidente del Consiglio Comunale
Avv. Costantino Del Savio



Il Segretario Generale
Dott. Walter Gaudio





Gruppo consiliare
COSTRUIAMO IL DOMANI

ALLEGATO "A"

Consiglio comunale 20 luglio 2017

Atto di indirizzo per il rilascio di autorizzazioni sanitarie e amministrative relative ad immobili oggetto di istanze di condono non ancora esitate.

INTERVENTO E DICHIARAZIONE DI VOTO

In riferimento alla proposta di approvare l'atto di indirizzo all'ordine del giorno, il Gruppo consiliare Costruiamo il Domani avanza una serie di considerazioni e perplessità, in cui si intrecciano ragioni che attengono al senso generale, al merito specifico, e anche alla legittimità stessa del provvedimento.

1. Legittimità.

Come è noto, l'elenco delle competenze affidate al consiglio comunale è tassativo e dettagliatamente descritto all'art.42 del TUEL (d.lgs. 267/2000).

Tra gli ambiti elencati dalla norma non compaiono (come ovvio) atti di indirizzo agli uffici su materie che non rientrino nelle competenze dell'organo consiliare.

Inoltre - e soprattutto - **sono esclusi dalle competenze del consiglio interventi su materie che afferiscono ad atti di gestione:** anche ammessa la loro legittimità, si tratta comunque di atti che la legge riserva, in via residuale, alla sola competenza della Giunta comunale.

[Handwritten signature]
[Handwritten initials]
[Handwritten signature]

CID chiede pertanto che la proposta in esame sia ritirata dall'ordine del giorno, quindi non sia posta in votazione, e che il consiglio comunale prenda atto di non essere competente a decidere sulla materia che ne costituisce l'oggetto.

2. Merito.

Nelle premesse all'atto si dice che molte (ma quante precisamente?) pratiche di condono edilizio giacciono inevase, presso l'Ufficio gestione del territorio, e che sono state presentate ai sensi di tre diverse leggi: la n. 47/1985 e n. 724/1994 e la n. 326/2003.

La proposta riprende largamente - e spesso testualmente - diversi passaggi tratti **da delibere di giunta** di comuni campani (Giugliano, Pimonte), introducendo però una importante e non casuale variante: nel testo che esaminiamo compare infatti anche la legge di condono n. 326/2003, che arricchisce il bacino di richieste inevase e che invece nelle delibere di giunta prese a riferimento manca.

E manca - riteniamo - non a caso perché si tratta di una norma **del tutto inapplicabile in aree vincolate.**

Una norma che sappiamo del tutto inapplicabile proprio nel Comune di Trevignano Romano.

Alcune (ma quante?) delle pratiche giacenti all'Ufficio gestione del territorio di Trevignano sono relative a immobili presso i quali viene esercitata un'attività commerciale (e di che tipo?). Si tratta di richieste che sono in attesa dei necessari pareri/nulla osta degli enti preposti alla tutela dei vincoli che insistono sul territorio.

Più precisamente, nelle premesse all'atto si dice che presso l'Ufficio si sono accumulate "richieste di autorizzazione sanitaria e/o amministrativa per attività commerciali ed artigianali, nonché **per sub-ingressi**" (ma quali? e quanti?) relative a immobili che sono "oggetto di domande di condono edilizio non ancora

Handwritten signature and initials in the right margin.

esaminate”.

In tali immobili, l'attività commerciale viene attualmente esercitata in quanto – e qui il testo riprende tal quale la delibera di giunta del comune campano di Pimonte del 2012 - “munita di autorizzazione legittimata da provvedimenti amministrativi ormai consolidatesi per il decorso di un notevole lasso di tempo”.

Mentre invece “molte delle **nuove istanze commerciali, artigianali e turistiche, risultano bloccate** a causa del mancato rilascio delle varie certificazioni, della conformità, della destinazione d'uso dei locali da parte del competente Ufficio Gestione del Territorio, per mancanza dell'esito positivo del condono edilizio, che può aversi solo dopo l'acquisizione di tutti i pareri paesaggistici obbligatori”.

Con questo atto di indirizzo l'amministrazione intende dunque affrontare una situazione di sofferenza burocratica e gestionale che sembra ostacolare la prosecuzione e/o l'avviamento di nuove attività economiche e commerciali.

3. Ancora legittimità.

In particolare, al ricorrere di determinati presupposti, **agli uffici competenti si intende prescrivere - in modo generalizzato - di considerare come ricevibili richieste** di autorizzazione sanitaria e/o amministrativa per attività commerciali su immobili oggetto di condono edilizio non ancora evaso e di attestare una destinazione d'uso dei locali “compatibile in via condizionata all'acquisizione del titolo in sanatoria”.

Per supportare questo orientamento vengono richiamate (sempre con la tecnica del copia incolla da delibere di giunta altrui) alcune sentenze del giudice amministrativo. Ma si tratta di giurisprudenza relativa **alla sola prosecuzione di attività commerciali legittimamente autorizzate**, quando in pendenza di un'istanza di condono edilizio la pubblica amministrazione non deve adottare provvedimenti repressivi e sanzionatori.

Non si tratta di nuove attività, per le quali in presenza di abusi e/o non regolarità edilizie, l'esercizio di attività commerciale può



essere negato in modo del tutto legittimo, almeno fino alla definizione e al rilascio del permesso a costruire in sanatoria.

L'atto di indirizzo – quindi – non solo rappresenta un vero e proprio intervento gestionale fuori dalle competenze del consiglio comunale.

Esso è anche non conforme alla legge vigente e alla giurisprudenza consolidata in materia urbanistica.

4. In conclusione.

Anziché aggirare l'ostacolo - e la legge - adottando comportamenti di tolleranza nella gestione delle situazioni di illecito edilizio, che rappresentano la vera e persistente ragione delle difficoltà gestionali degli uffici in materia urbanistica, riteniamo che sarebbe più utile e conforme alla legge:

- **intensificare lo sforzo per classificare meglio le istanze accumulate** (ad esempio le tipologie di interventi edilizi da sanare...);
- **portare a definizione quelle domande di condono che hanno i requisiti** per poter essere accolte (e certo una commissione edilizia potrebbe aiutare);
- **essere chiari con i richiedenti le cui domande non possono essere accolte** per la presenza di aree vincolate (fatto che rende quasi impossibile utilizzare la legge n. 326/2003 nel territorio comunale di Trevignano);
- **e poi rilasciare le autorizzazioni** finalizzate all'esercizio dell'attività commerciale.

Questo percorso consentirebbe agli uffici competenti di continuare e migliorare il loro lavoro rispettando la legge e i criteri di buon andamento, ragionevolezza e buona amministrazione cui sono tenuti.

Inoltre, le attese della cittadinanza e delle persone che hanno avanzato istanze di autorizzazione e condono non verrebbero più falsamente alimentate da affidamenti di fatto poco sostenibili.

All'amministrazione è richiesto di assicurare chi ha diritto alla legittima conservazione dei titoli acquisiti. Ma nello stesso tempo di interrompere - qualora ci fosse - la spirale dei comportamenti dalla legittimità quanto meno dubbia.

PQM

Qualora il provvedimento non fosse espunto dall'ordine del giorno il Gruppo consiliare CID esprimerà voto contrario.

Nello stesso tempo il Gruppo

- **sollecita gli uffici competenti ad attenersi alle prescrizioni di legge piuttosto che ad atti d'indirizzo non conformi alla norma;**
- **si riserva di segnalare al Prefetto l'adozione da parte del consiglio comunale di un provvedimento illegittimo e al di fuori delle sue competenze.**

Giuliano Leoni
